

Ma il successo è stato entusiastico

# Incidenti a Parigi per «Il Vicario»



PARIGI - Un momento degli incidenti per «Il Vicario»: gli spettatori cercano di allontanare un disturbatore (Telefoto)

**Undici fermi tra gli aderenti alla «Pro Pio» - Lo spettacolo interrotto numerose volte - Applausi calorosi**

## Nostro servizio

PARIGI, 10. La rappresentazione parigina del Vicario di Hochhut si è svolta in un autentico successo, nonostante la gazzarra tentata da un gruppo di disturbatori, rapidamente messi a tacere. Alla fine dello spettacolo, gli interruttori sono stati chiamati numerose volte alla ribalta ed applauditi entusiasticamente. Come è noto, già a Berlino, Londra e soprattutto a Basilea, manifestazioni di protesta erano state organizzate da gruppi di cattolici e da appartenenti alla Lega per il rispetto delle opinioni. In questa occasione viene meno ai propri scopi, chiaramente indicati nel nome e alla «Lega pro Pio». A Parigi, davanti al teatro dell'«Athénée», era stato predisposto un servizio d'ordine, in previsione di qualche incidente. Ma alcuni incaricati delle due associazioni si erano limitati a distribuire dei volantini nei quali si denunciava il carattere «diffamatorio» del dramma. Questa volta, anziché manifestare all'esterno, i disturbatori hanno acquistato regolari biglietti e, a sipario alzato, hanno atteso i momenti sacrali del dramma per intervenire con ansia e commozione la vicenda portata in scena da Hochhut e tratta dagli archivi. In essa, come è noto, viene sostenuta la tesi secondo la quale Papa Pio XII non avrebbe condannato con sufficiente energia le persecuzioni naziste contro gli ebrei.

Dall'Inghilterra agli USA

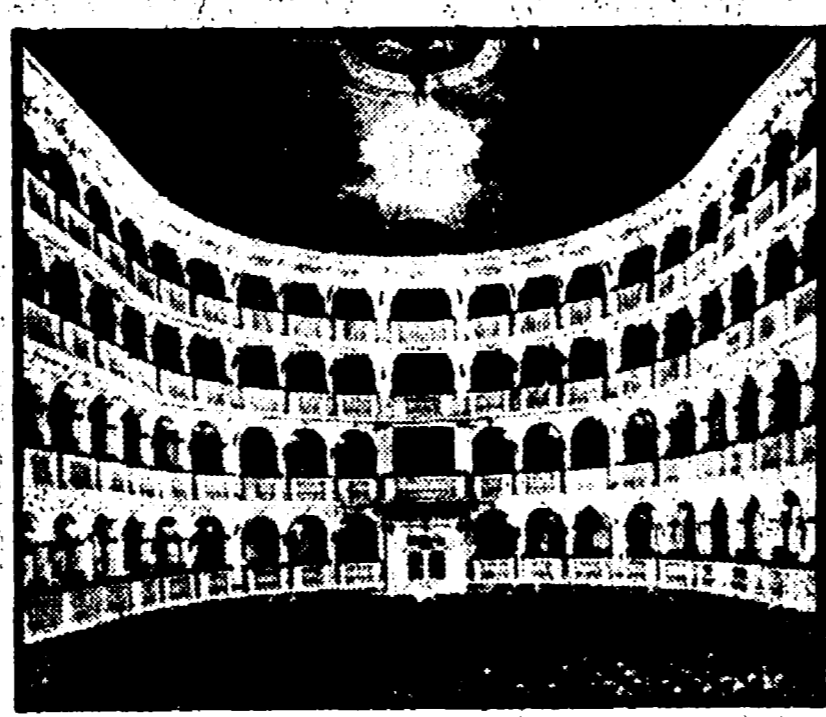
# Nelle canzoni la morte di Kennedy

**Nostro servizio**  
NEW YORK, 10. Una decina di giorni fa, un canzone americano che ebbe a confidarsi una sua idea: voleva scrivere, ci disse, una canzone sulla morte del presidente Kennedy. Potrebbe essere un'ottima idea, se realizzata con lo spirito giusto, gli rispondemmo; piuttosto perplessi, però, circa la sua capacità a scrivere secondo lo spirito giusto una canzone dedicata al nostro paese. Conoscemmo il nostro paroliere come uno specialista della «canzone americana», facile, basata su formule ad effetto. E quando aggiunse: «Però, sarebbe soltanto una vile speculazione», pensammo, in cuore tutti, davanti al video. Era una battuta un po' macabra, nonostante una sua veletta ironia. Ancor più «democratica» è la canzone americana, che un anno fa si era impadronita con un famoso disco in cui si prendeva in giro l'intera famiglia Kennedy, ed oggi cerca di fare il filo sfruttando la sua morte. L'atteggiamento, nell'uno e nell'altro caso, purtroppo è lo stesso, per quanto possa sembrare paradossale.

Girotti a Belgrado per «Marco Polo»

BELGRADO, 10. L'attore italiano Massimo Girotti è giunto ieri a Belgrado per prendere parte alla realizzazione del film Marco Polo. Il film viene realizzato per la seconda volta in coproduzione con la Jugoslavia. Avale film», dopo che la prima versione non ha potuto essere compiuta per le traversie finanziarie. Il film sarà diretto da regista francese Denis De La Patellière e avrà come principali attori il tedesco Horst Buchholz. Al film prenderà parte anche Orson Welles.

# HA DUECENTO ANNI



# Bologna: in festa il Comunale

Oggi il via alla stagione celebrativa con «Parsifal» di Wagner - Un nutrito programma

**Dalla nostra redazione**  
BOLOGNA, 10. Prende il via domani la stagione lirica e concertistica celebrativa che il Teatro Comunale di Bologna ha organizzato quest'anno per il suo secondo secolo di vita. Inizialmente nel 1756 su progetto di Antonio Galli, detto il Bolognese, il Comune di Bologna infatti inaugurò nel 1763 con l'opera Il trionfo di Clelia di Gluck, e da allora è rimasto per i bolognesi amanti della musica un sicuro punto di riferimento. È vero che sul suo palcoscenico hanno preso vita anche innumerevoli spettacoli di prosa (ogni anno vi si svolge un Festival che riunisce le opere di maggior richiamo della stagione), ma ciò non toglie che esso sia nato come tempio musicale, così come la Scala milanese e il Teatro dell'Opera romana.

# Giudici nel dubbio per le foto di Jayne

CHICAGO, 10. Il quesito se una fotografia di Jayne Mansfield, ritratta vestita di tutto o parzialmente, debba essere considerata oscena, è stato lungamente discusso da una giuria del Tribunale di Chicago. Il caso è stato discusso in un'aula del Tribunale di Chicago, dove un giudice ha potuto raggiungere un giudizio unanime. La giuria si componeva di undici donne e di un uomo. Essa doveva occuparsi di otto fotografie dell'attrice, pubblicate lo scorso giugno dal periodico «Playboy». In seguito a tale pubblicazione lo speciale ufficio del Municipio di Chicago aveva intrapreso un'azione giudiziaria contro il direttore della rivista stessa, Hugh Hefner.



Un nuovo processo avrà inizio appena sarà stata costituita un'altra giuria. (Nella foto: il Comune di Bologna).

# le prime

## Teatro Il burbero benefico

Cesco Baseggio riveste i panni settecenteschi di Gerolamo e, minacciando castighi ed inflessibile severità, ricomincia invece di tenerlo a freno. Il burbero benefico di Cuor, che disperda una fortuna, per amor della moglie Elvira; Anzoleta, altra nipote che segretamente ama, ed è rimasta. Il gran cuore di Gerolamo, mentre il burbero è sempre brontolante zio le ha destinato come marito l'attempatissimo Tin. Canale: suo diniego. Il burbero benefico di Cuor, che disperda una fortuna, per amor della moglie Elvira; Anzoleta, altra nipote che segretamente ama, ed è rimasta. Il gran cuore di Gerolamo, mentre il burbero è sempre brontolante zio le ha destinato come marito l'attempatissimo Tin. Canale: suo diniego.

## Cinema Sinfonia per un massacro

Non è davvero la prima volta che assistiamo sullo schermo all'esplosione di un gruppo di fuorilegge, i quali si combattono reciprocamente, e fino a quanto tempo, in un ufficio di possesso del mazzuolo. In Sinfonia per un massacro, di Jacques Deray, l'ormai vetusto apologeto rivince il suo successo. È sognante, rallegrato da musiche eufemistiche; Lubitsch al contrario cercava proprio nella dimensione del giosso sentimentalismo un riparo dalla realtà: gli antenati scendono dai loro quadri e si mettono a cantare con i vivi, persino i nemici non sono davvero nemici.

## RAI V programmi

**radio primo canale**  
NAZIONALE  
Giornale radio ore: 7, 8, 13, 15, 20, 23, ore 6:35: Corso di lingua tedesca; 8,20: nostro telegiornale; 10,30: La Radio per le scuole; 11: Passeggiata nei giardini; 11,15: il concerto; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Audizione; 12,30: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Zib-Zag; 13,25-14: Italiane d'oggi; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Le novità del vedere; 15,30: Concerto di successo; 15,45: Musica e divagazioni turistiche; 16: Programmazione per i ragazzi; 16,30: Assistenti; 16,45: Concerto di successo; 17,25: Concerto di musica operistica; 18,25: Bellosguardo; 18,40: Appuntamento con la sirena; 19,10: 10,25: Fantasia; 19,55: Radiotelefortuna; 19,55: Motivi in giorata; 19,55: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: Fantasia; 21,05: Radiotelefortuna; 21,10: Un paese fatto di libri; 21,40: Musica folklorica colombiana; 22,15: Concerto del baritone Hermann Frey e del pianista Gunther Weissenborn.

## P.T. 109 posto di combattimento

Il film, che non è di recente realizzazione, assume una certa attualità: John Fitzgerald Kennedy si appresta a essere presidente degli Stati Uniti, ma nei panni di giovane ufficiale della marina da guerra americana. Sono gli anni della seconda guerra mondiale e in una base delle Salomone, sconvolta da continue incursioni giapponesi, giunge il tenente Kennedy, un uomo simpatico, affabile con tutti, tenace pieno di iniziativa ed animato in ogni suo atto da tenerezza e spirito di solidarietà tale e il ritratto che si offre del personaggio. Messa in scena una silhouette assai malridotta, con essa Kennedy partecipa a diverse rischiose azioni belliche, fino a che il natante non viene mandato in pezzi dai giapponesi. Ciò avviene assai lungi dalla base. Lira sperdute e deserti isolotti controllati dai nemici. La pattuglia dei superstiti sarebbe perduta senza la fermezza, l'abnegazione ed il coraggio del loro comandante.

# controcanale vedremo

## «Canzoniere» a tema libero

Canzoniere minimo a tema libero, quello di ieri sera; ma non per questo slegato; anzi, ci è corso che questa puntata abbia alzato notevolmente il tono di quelle immediatamente precedenti, anche senza scenette (o forse per questo) e senza macchiette come quelle di Paolo Poli. In pratica, lo spettacolo si è risolto in una galleria di canzoni; e proprio ciò che avrebbe potuto, in altri casi, rappresentare un difetto, qui è stata una virtù. Conosciamo tutti i tagli che anche dopo il montaggio Canzoniere minimo ha subito, di qui una inevitabile sensazione di vuoto che a tratti si avvertiva fra un numero e l'altro. Ritolta all'osso, lo spettacolo, quando aveva una pecca rischiava di metterla ancor più spietatamente a nudo di quanto sarebbe avvenuto in qualsiasi altro show.

## Un grande Ford

Furore, che John Ford trasse nel 1940 dal famoso romanzo di John Steinbeck, è forse il capolavoro del regista americano. Proibito in Italia dalla censura fascista, il film giunse sui nostri schermi solo nel 1952, e bene ha fatto la TV a riportarlo nella «serie» in corso. «Furore» narra l'odiosa tragedia d'una famiglia di contadini statunitensi, quella dei Joad, che la crisi agricola seguita al crack del '29 scaccia da un luogo all'altro, in una lotta diurna e accanita con la fame, con l'essiccazione padronale, con la legge troppo spesso iniqua. Percorso da una potente ispirazione sociale, quest'opera cinematografica supera il valore di un grande studio letterario originale, esprimendo il suo grido di protesta e di rivolta in una forma artistica mirabilmente pura. Esecuzioni di interpreti, da Henry Fonda a John Carradine, a Jane Darwell.

## Il testimone

Per la serie Vivere insieme, alle 21,05, andrà in onda sul primo canale il testimone di Gino De Sanctis. Lo interpretano: Lia Zoppelli, Michele Malaspina, Irene Aioi, Vittoria Di Silverio, Adolfo Belletti, Franco Scandura e altri, per la regia di Guglielmo Morandi. Per avere compiuto una buona azione, per avere cioè sottratto una ragazza ad un gruppo di giovinastri che la stavano importunando, il signor Mei, un giovane professionista, si affida all'assistenza di una ragazza di guai. La ragazza, infatti, qualche giorno dopo l'episodio, scompare e la polizia crede di aver trovato il responsabile nello stesso Mei. Ad aggravare la situazione del professionista si aggiungono le dichiarazioni della portiera dello stabile, in cui la ragazza sparisce, ma non c'è da ascoltare la moglie dell'indiziato, che però non è creduta e va a far causa.

**secondo canale**  
21,05 Telegiornale  
21,15 Furore  
22,15 Gli anni dello «swing»  
23,00 Telegiornale della notte

## secondo canale

21,05 Telegiornale  
21,15 Furore  
22,15 Gli anni dello «swing»  
23,00 Telegiornale della notte



Lia Zoppelli e Michele Malaspina nel «Testimone pericoloso» (primo, ore 21,05)